



Determinazione del Conservatore n. 7 del 29/04/2021

Oggetto: Iscrizione d'ufficio della cancellazione dal Registro delle Imprese degli indirizzi di posta elettronica certificata non più attivi – provvedimento

IL CONSERVATORE

VISTA la determina n. 123 del 28 ottobre 2020 avente ad oggetto l'avvio dei procedimenti di iscrizione d'ufficio nell'ambito delle attività di revisione delle posizioni iscritte al Registro delle Imprese;

VISTA la Direttiva del ministero dello sviluppo Economico e del ministero della Giustizia (registrata dalla Corte dei Conti il 13 luglio 2015) che stabilisce il principio secondo cui gli indirizzi PEC non attivi e non univoci debbano essere cancellati dal Registro delle Imprese;

VISTO l'art. 37 del D.L. 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla Legge 11/09/2020, n. 120, contenente disposizioni volte a favorire l'utilizzo della posta elettronica certificata nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni, imprese e professionisti;

RILEVATO che l'articolo 37 sopra citato, per un opportuno coordinamento con il Codice dell'Amministrazione Digitale e con la disciplina europea, ha sostituito il riferimento all'indirizzo PEC con quello relativo al domicilio digitale;

VISTA la lettera di cui al protocollo n. 4843 del 24/03/2021 con la quale l'Ufficio ha comunicato alle imprese di cui all'elenco allegato l'avvio del procedimento d'ufficio per l'iscrizione della cancellazione degli indirizzi PEC non più attivi, revocati e non univoci;

RILEVATO che la modalità di avvio dei procedimenti d'ufficio è stata eseguita mediante la pubblicazione all'albo camerale on line, dal 24 marzo 2021 al 24 aprile 2021 della lettera di avvio dei procedimenti e dei relativi allegati, protocollo n. 4843, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge n. 241/90;

CONSIDERATO che è decorso il termine di trenta giorni assegnato alle imprese per regolarizzare la posizione dichiarando un nuovo indirizzo di posta elettronica certificato, ovvero riattivando quello scaduto, pena l'adozione del provvedimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2190 del codice civile della cancellazione degli indirizzi PEC revocati, scaduti e non più attivi;

ATTESO che anche il provvedimento finale può essere emanato dal Conservatore con provvedimento plurimo, avente cioè contenuto identico e una pluralità di destinatari, nonché comunicato secondo le stesse condizioni indicate all'art. 8, comma 3, della legge n. 241/90;

d e t e r m i n a

IL CONSERVATORE
(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



**CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE**

In ragione di quanto specificato nelle premesse, ai sensi dell'art. 37 del D.L. 16/07/2020, n. 76, l'iscrizione d'ufficio della cancellazione degli indirizzi PEC revocati, scaduti e non più attivi relativi alle imprese di cui all'elenco allegato, ad eccezione degli indirizzi PEC che risultano "medio tempore" ripristinati o riattivati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso reclamo al Giudice del Registro di cui all'articolo 2189 del codice civile.

Il presente provvedimento e gli elenchi allegati sono affissi all'albo camerale on line ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge n. 241/90.

IL CONSERVATORE
(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..